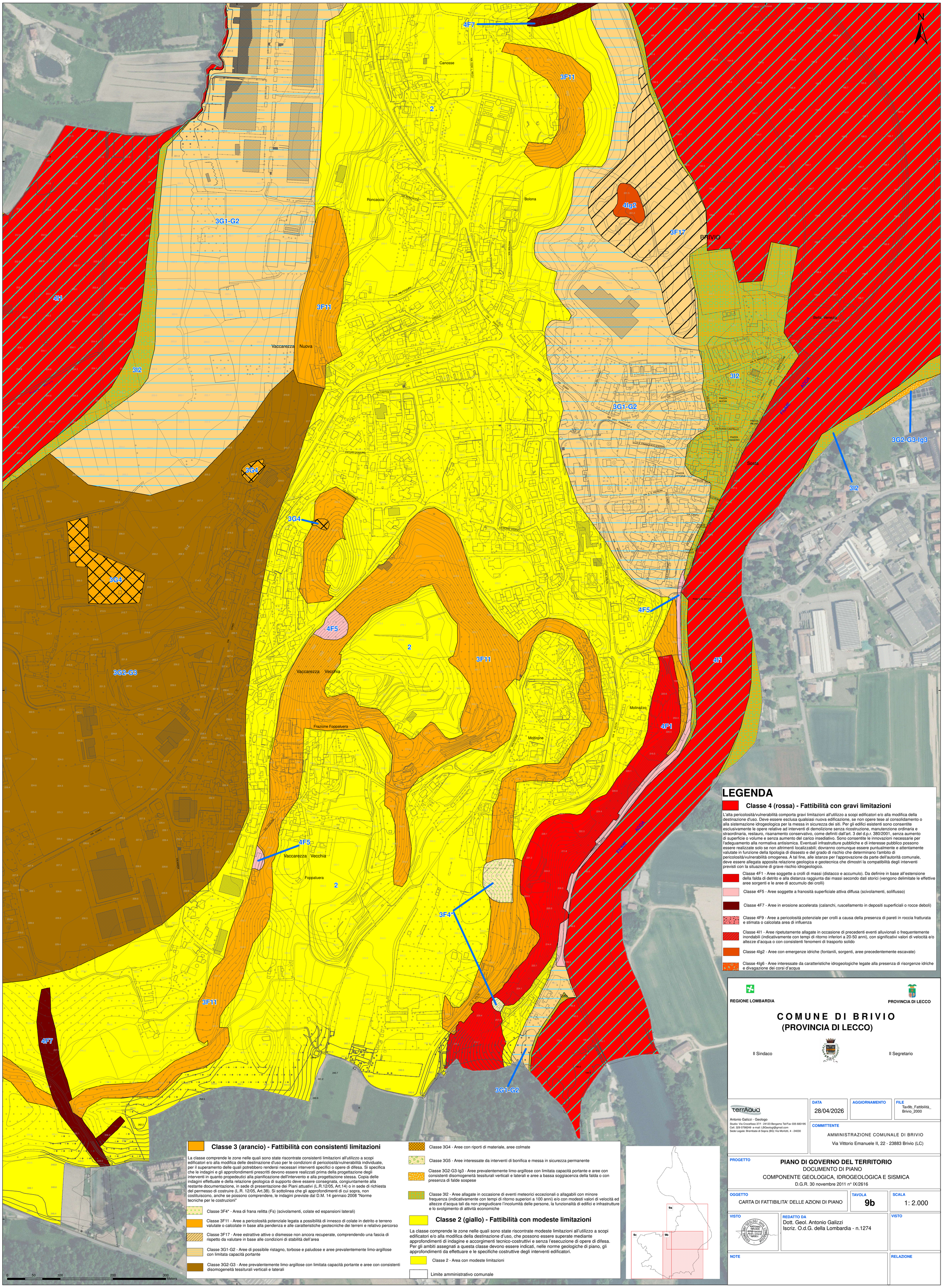

LEGENDA

Classe 4 (rossa) - Fattibilità con gravi limitazioni

L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 3 del d.p.r. 380/2001, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea. A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.

- Classe 4F1 - Aree soggette a crolli di massi (distacco e accumulo). Da definire in base all'estensione della falda di detrito e alla distanza raggiunta dai massi secondo dati storici (vengono delimitate le effettive aree sorgenti e le aree di accumulo dei crolli)
- Classe 4F5 - Aree soggette a franosità superficiale attiva diffusa (scivolamenti, soliflusso)
- Classe 4F7 - Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli)
- Classe 4F9 - Aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia fratturata e stimata o calcolata area di influenza
- Classe 4I1 - Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20-50 anni), con significativi valori di velocità e/o altezze d'acqua o con consistenti fenomeni di trasporto solido
- Classe 4Ig2 - Aree con emergenze idriche (fontanili, sorgenti, aree precedentemente escavate)
- Classe 4Ig6 - Aree interessate da caratteristiche idrogeologiche legate alla presenza di risorgenze idriche e divagazione dei corsi d'acqua

Classe 3 (arancio) - Fattibilità con consistenti limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica delle destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa. Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa. Copia delle indagini effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione dei Piani attuativi (L.R.12/05, Art.14) o in sede di richiesta del permesso di costruire (L.R. 12/05, Art.38). Si sottolinea che gli approfondimenti di cui sopra, non costituiscono, anche se possono comprendere, le indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni"

- Classe 3F4* - Area di frana relitta (Fs) (scivolamenti, colate ed espansioni laterali)
- Classe 3F11 - Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate o calcolate in base alla pendenza e alle caratteristiche geotecniche dei terreni e relativo percorso
- Classe 3F17 - Aree estrattive attive o dismesse non ancora recuperate, comprendendo una fascia di rispetto da valutare in base alle condizioni di stabilità dell'area
- Classe 3G1-G2 - Aree di possibile ristagno, torbose e paludose e aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante
- Classe 3G2-G3 - Aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante e aree con consistenti disomogeneità tessiturali verticali e laterali
- Classe 3G4 - Aree con riporti di materiale, aree colmate
- Classe 3G5 - Aree interessate da interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente
- Classe 3G2-G3-Ig3 - Aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante e aree con consistenti disomogeneità tessiturali verticali e laterali e aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese
- Classe 3I2 - Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche

Classe 2 (giallo) - Fattibilità con modeste limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati, nelle norme geologiche di piano, gli approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori.

- Classe 2 - Area con modeste limitazioni
- Limite amministrativo comunale

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI LECCO

COMUNE DI BRIVIO
(PROVINCIA DI LECCO)

Il Sindaco

Il Segretario

terrAqua
Antonio Galizzi - Geologo
Studio: Via Crocefisso 37/I - 24123 Bergamo Tel/Fax 035 683195
Cell. 329 0798249 e-mail: LBGeologo@gmail.com
Sede Legale: Brembate di Sopra (BG) Via Morlotti, 4 - 24030

DATA	AGGIORNAMENTO	FILE
28/04/2026		Tav9b_Fattibilità_Brivio_2000

COMMITTENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRIVIO

Via Vittorio Emanuele II, 22 - 23883 Brivio (LC)

PROGETTO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

D.G.R. 30 novembre 2011 n° IX/2616

OGGETTO	TAVOLA	SCALA
CARTA DI FATTIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO	9b	1: 2.000

VISTO	REDATTO DA	VISTO
ORDINE DEI GEOLOGI ANTONIO GALIZZI sezione B Albo n. 1274 del 19/05/93	Dott. Geol. Antonio Galizzi Iscriz. O.d.G. della Lombardia - n.1274	

NOTE

RELAZIONE